



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Rugby oltre le sbarre

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

Codifica: A-07

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Potenziare il sistema di rieducazione del detenuto incrementandone la socialità attraverso l'attività sportiva.

Obiettivi specifici

- 1 - Incrementare le attività sportive dedicate ai detenuti in particolare in relazione alla pratica rugbistica
- 2 - Potenziare il sistema di ascolto del detenuto in relazione ai positivi impatti psicologici dell'attività sportiva

Bisogni Sociali estrapolati dal Programma	Criticità/Bisogni	Obiettivi Specifici
Necessità di incremento delle attività rieducative per detenuti Necessità di sostegno psicologico ai detenuti	Sovraffollamento delle carceri rispetto ai posti effettivamente disponibili Carenza di partecipazione alle attività rieducative	Incrementare le attività sportive dedicate ai detenuti in particolare in relazione alla pratica rugbistica
	Forte recidiva dovuta anche alla mancanza di percorsi atti al reinserimento Mancanza di sostegno psicologico adeguato	Potenziare il sistema di ascolto del detenuto in relazione ai positivi impatti psicologici dell'attività sportiva
Necessità di potenziamento del sistema di socializzazione interno agli istituti penitenziari		

Risultati attesi

Obiettivi specifici	Risultati Attesi
Incrementare le attività sportive dedicate ai detenuti in particolare in relazione alla pratica rugbistica	<p>9 Report effettuati</p> <p>20 attività di pratica sportiva per detenuti in relazione al Rugby</p> <p>90 partecipanti alle attività di pratica sportiva per detenuti in relazione al Rugby</p> <p>15 attività di formazione per detenuti nell'ambito delle professioni sportive</p> <p>100 partecipanti alle attività di formazione per detenuti nell'ambito delle professioni sportive</p>

<p>Potenziare il sistema di ascolto del detenuto in relazione ai positivi impatti psicologici dell'attività sportiva</p>	<p>15 incontri dedicati alla pratica sportiva come possibilità di recupero del detenuto</p> <p>100 partecipanti incontri dedicati alla pratica sportiva come possibilità di recupero del detenuto</p> <p>3 sportelli psicologici</p> <p>100 fruitori degli sportelli psicologici</p>
---	--

Oltre ai risultati presentati in maniera tabellare e quantitativa, in seguito alla realizzazione delle attività progettuali ci si aspettano anche i seguenti effetti sui territori toccati dal progetto:

- Un miglioramento del periodo di reclusione dei detenuti grazie ad una maggiore socializzazione interna all'istituto penitenziario e alla possibilità di praticare sport
- Un incremento delle possibilità di reinserimento e di inclusione sociale, attraverso valori e pratiche apprese attraverso lo sport
- Un incremento della qualità della vita degli stessi familiari che beneficeranno di riflesso delle maggiori possibilità offerte al parente detenuto

Contributo peculiare alla realizzazione del programma

Il progetto si inserisce all'interno del sotto-obiettivo 4.7 relativo all'Obiettivo D "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti". Il punto 4.7 si prefigge di "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". In particolare il progetto fa riferimento alla promozione della cultura pacifica e non violenta portando all'interno delle carceri i valori legati al mondo dello sport e in fine si ricollega alla tematica dei diritti umani laddove i diritti umani del detenuto debbano essere garantiti e difesi attraverso l'utilizzo rieducativo della pena dando possibilità di reinserimento sociale dei condannati

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari si impegneranno nel sostegno alle attività di ricerca, di

	ricezione e catalogazione dei dati relativi alla pratica sportiva all'interno delle carceri e alla sua finalità rieducativa partecipando a supporto del personale messo a disposizione dall'Ente alle attività di monitoraggio e di disseminazione.
1.2	Gli operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro parteciperanno alle attività di organizzazione relativa alle attività sportive supportando l'Ente tanto nelle fasi preparatorie quanto negli aspetti pratici. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti.
1.3	In questa attività gli operatori volontari collaboreranno con l'ente nell'organizzazione delle attività relative ai percorsi da allenatore e da arbitro per detenuti venendo coinvolti nelle attività preparatorie e di supporto allo svolgimento degli interventi. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione.
2.1	Gli operatori volontari a partire dalla formazione del gruppo di lavoro collaboreranno nella fase di contatto con gli attori interessati e sosterranno i professionisti nell'ambito della preparazione dei materiali informativi nonché nello svolgimento degli incontri dedicati all'attività sportiva come attività di inclusione e recupero dei detenuti. Saranno inoltre coinvolti nelle attività di monitoraggio e disseminazione.
2.2	A partire dalla formazione del team gli operatori volontari supporteranno l'ente nella pianificazione degli sportelli di ascolto psicologico e nel loro allestimento. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione.
Attività Trasversali SCU	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti Disponibili</i>
Opes Integrazione Torino	Via Avigliana 21 10138	Torino	2
Opes Enforma	Via Termopili, 7 20127	Milano	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:</i>	4
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	4
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

1. Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
7. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

<i>Monte ore annuo:</i>	1145
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:</i>	5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute:

- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Valutazione dei titoli: precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti**

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti**

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione);- Conoscenza del settore/area di intervento del progetto;- Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l' idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)

Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente proponente

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

OPES INTEGRAZIONE TORINO: Via Avigliana 21 10138 Torino

OPES ENFORMA: Via Termopili, 7 20127 Milano

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

OPES INTEGRAZIONE TORINO: Via Avigliana 21 10138 Torino

OPES ENFORMA: Via Termopili, 7 20127 Milano

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata

72 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranche)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sport e Inclusione Sociale

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C Obiettivo 3 Agenda 2030:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D Obiettivo 4 Agenda 2030:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

E Obiettivo 5 Agenda 2030:

Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L *Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale*